

VareseNews

“È rimasto tutto come prima”

Pubblicato: Venerdì 26 Gennaio 2001

"È triste constatare che oltre alla commozione del momento niente è cambiato". Giancarlo Beraldo è l'avvocato delle due vedove. "Ci sono tre posizioni giudiziarie aperte sulla strage di Induno. La prima è in istruttoria contro ignoti per l'omicidio delle due guardie. Le altre sono due denunce contro Esselunga e il Corpo di vigilanza per omicidio colposo in quanto durante l'esercizio del loro lavoro le guardie non avevano garantiti i minimi standard di sicurezza. Situazione per altro già denunciata dai lavoratori della vigilanza". Per le solite stranezze della giustizia italiana i procedimenti hanno preso due strade diverse. Uno, su richiesta del Pm Ferrazzi è stato archiviato perché a detta del magistrato non c'è un nesso causale tra i fatti. L'altro, ancora sulla scrivania del Pm Novara deve essere esaminato.

"Quello che lascia perplessi è che dopo un po' di clamore iniziale è tornato il silenzio. Prefetto e Questore non dovrebbero indagare e prendere provvedimenti nei confronti dei datori di lavoro? A Milano sono state sospese licenze per molto meno. Da noi invece non succede niente. Sembra proprio che le due guardie siano morte invano".

Ora non resta che aspettare le mosse del Pm e poi della Giustizia civile la cui prima udienza è fissata per fine aprile.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it